



USIP News

Notiziario di informazione sindacale

Direttore Responsabile: Vittorio COSTANTINI

Anno 2° Numero 058 del 16 novembre 2020 49^a

Sommario:

- L'editoriale di Vittorio COSTANTINI pag.1-2
- Delibera Esecutivo Nazionale pag.3
- Adesione allo sciopero Generale pag.4
- News USIP pag.5

L'angolo dell'Esperto:

(58^a parte)

Sistema Retributivo e Percentuali di Calcolo

A cura di BURDO Franco

Pag.6

Nuova Segreteria Nazionale

di Vittorio COSTANTINI

Il 3 dicembre u.s. si è riunito *l'Esecutivo Nazionale dell'Unione Sindacale Italiana Poliziotti*, incontro avvenuto in modalità da remoto, causa l'ormai ben conosciuta emergenza epidemiologica, che però non ha assolutamente difettato, rispetto alla classica riunione di presenza, per convinta partecipazione, per passione e per grande entusiasmo dei dirigenti sindacali **U.S.I.P.** delle diverse realtà territoriali.

Una riunione caratterizzata dall'attualità dei temi previsti dai punti all'ordine del giorno, come ad esempio il rinnovo del contratto 2019/2021, ma soprattutto, caratterizzata da interventi che hanno messo in evidenza il grande senso di appartenenza all'**U.S.I.P.** e ai valori di matrice **Confederale U.I.L.**, a cui tutti quanti ci ispiriamo.

Dopo aver approfondito, quindi, temi importanti come il rinnovo del contratto, il bilancio politico sindacale di fine anno, la significativa adesione ideale della nostra Organizzazione Sindacale allo sciopero del 9 dicembre 2020 indetto da CGIL – CISL – UIL della Pubblica Amministrazione, per la tutela e la sicurezza di tutti i pubblici dipendenti, l'Esecutivo Nazionale è entrato nel merito di alcune decisioni importanti per il futuro dell'**U.S.I.P.**.

Tra queste decisioni prese, in particolar modo due sono state quelle che, di certo, caratterizzeranno il nostro futuro percorso sindacale.

La prima decisione riguarda la costituzione della **U.S.I.P. Pensionati per la U.I.L.**, un progetto che, grazie alla condivisione d'idee e d'intenti con la **Confederazione U.I.L.**, e per mezzo del Comitato Nazionale di gestione provvisoria, finalmente vedrà il suo naturale traguardo, al fine di poter garantire ai colleghi in quiescenza maggiori tutele, attraverso un coinvolgimento pieno e strutturale all'interno della **Confederazione U.I.L.**.

Nuova Segreteria Nazionale

La seconda decisione riguarda l'elezione della nuova Segreteria Nazionale.

Elezione che è avvenuta all'unanimità, e che rispecchia in toto quel segnale di innovazione che la nostra Organizzazione Sindacale ha voluto imprimere, sin dall'inizio della sua costituzione, in riferimento alla scelta di una classe dirigente che, svincolata dall'atteggiamento retrivo di un certo modo di pensare il Sindacato, abbia come punto cardine alcuni elementi imprescindibili a cui bisognerà inevitabilmente fare riferimento se realmente si vorrà fare il bene dell'**U.S.I.P.** e quindi il bene di tutta quanta la categoria.

Dunque, è stata operata una scelta basata sul giusto temperamento dell'esperienza con la parte più giovane del Sindacato, che ha tenuto in debita considerazione l'equa distribuzione rappresentativa tra nord, centro e sud, ma che soprattutto ha avuto come unico denominatore, imprescindibile, la competenza.

Fiero, quindi, di guidare una squadra coesa, che farà dell'entusiasmo, della reale voglia di fare Sindacato con la S maiuscola, del piglio deciso e determinato, i caratteri peculiari che contraddistinguono il modo con cui l'**U.S.I.P.** affronterà, le nuove sfide sindacali del prossimo futuro.



La Delibera dell'Esecutivo Nazionale



ESECUTIVO NAZIONALE
UNIONE SINDACALE ITALIANA POLIZIOTTI
VIA DEL CASTRO PRETORIO, 30
ROMA

DOCUMENTO FINALE

L'anno 2020 addì 03 del mese di dicembre alle ore 16,00 è riunito l'Esecutivo Nazionale dell'Unione Sindacale Italiana Poliziotti in modalità videoconferenza, in considerazione dell'emergenza sanitaria in atto e nel rispetto di quanto previsto dal DPCM del 24 ottobre u.s., sono presenti 27 componenti su 30 effettivi e nella qualità di ospiti Sandro Colombi Coordinatore del Dipartimento Sicurezza e Difesa UIL e Giuseppe Tiani Segretario Generale Siap;

L'ESECUTIVO NAZIONALE

approva unanimemente la relazione del Segretario Generale Vittorio Costantini;

VALUTA

Insoddisfacenti le risorse finanziarie stanziare dal Governo nella Legge di Stabilità per i rinnovi contrattuali 2019-2021 dei lavoratori del Comparto Sicurezza e Difesa, nonché la mancata previsione di uno stanziamento ad hoc che riconosca la specificità dei comparti, rispetto al disagio e al rischio connessi nell'espletamento dei servizi effettuati dai colleghi delle diverse Forze di Polizia;

CONDIVIDE

la strategia politico-sindacale della Segreteria Nazionale di promuovere ogni utile iniziativa di rivendicazione salariale insieme ai colleghi dell'USIC, USIF e UIL Polizia Penitenziaria del Dipartimento Sicurezza e Difesa della UIL, unitamente ai colleghi del SIAP, attraverso anche l'elaborazione di una Piattaforma Unitaria che rafforzi la rappresentanza sindacale a tutela della categoria, superando il rischio di una eccessiva frammentazione nell'azione sindacale che rischia di penalizzare i colleghi tutti;

ADERISCE IDEALMENTE

allo sciopero generale del 9 dicembre p.v., indetto da Cgil-Cisl-UIL della Pubblica Amministrazione, per la tutela e la Sicurezza di tutti i pubblici dipendenti che soprattutto in questo momento storico di emergenza sanitaria per contrastare il contagio epidemiologico, a costo di grandi sacrifici, non si sono mai risparmiati nel compiere il proprio dovere a beneficio di tutta l'intera collettività; Medici, Infermieri, Sanitari, Forze di Polizia e dipendenti pubblici che non si sono mai fermati nonostante tutto;

DELIBERA

la costituzione dell'USIP Pensionati per la UIL, al fine di favorire quanto più possibile l'inserimento dei pensionati della Polizia di Stato nel mondo Confederale della UIL Pensionati che garantisce maggiori Tutele e Servizi, pertanto viene formalmente nominato un Comitato Nazionale di Gestione Provvisoria composto dai colleghi in quiescenza Citarella, Morandi, Burdo, Tripoli, Azzinnari, Ghezzi e Carrera;

APPROVA

La rendicontazione contabile 2019 illustrata dettagliatamente dal Presidente del Collegio Sindaci Revisori dei Conti, Filippo Misuraca;

ELEGE ALL'UNANIMITA'

Su proposta del Segretario Generale, l'ufficio di Presidenza nazionale costituito da **Rocco Lisi Presidente** e **Daniela Passafiume Vice Presidente**, la neo **Segreteria Nazionale nelle persone di Antonio Nuzzolo, Daniele Possemato, Giuseppe Costantini** e del **Tesoriere Claudio Tripoli**, nonché l'integrazione dell'esecutivo nazionale nelle persone di **Paolo Giummo, Laura Mami, Antonio Attanasio** e del Presidente Collegio Nazionale dei Proibiviri **Giovanni Bartolotta**.
Roma, 3 dicembre 2020

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Adesione allo Sciopero Generale



Comunicato Stampa

SINDACATI DELLE FORZE DI POLIZIA ADERISCONO IDEALMENTE ALLO SCIOPERO GENERALE INDETTO DA CGIL – CISL – UIL A TUTELA DEI LAVORATORI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Le Segreterie Nazionali dell'Unione Sindacale Italiana Poliziotti, dell'Unione Sindacale Italiana Carabinieri e dell'Unione Sindacale Italiana Finanziari e dell'UILPA Polizia Penitenziaria in rappresentanza delle donne e degli uomini del Comparto Sicurezza, esprimono tutto il proprio sostegno allo sciopero proclamato dalla FP CGIL, CISL FP, UILFPL e UILPA, per il 9 dicembre p.v..

Come è noto, per legge alle Forze dell'Ordine è negato il diritto di sciopero, ciononostante, idealmente, questa rappresentanza sindacale sarà accanto a tutto il personale del pubblico impiego che scenderà in piazza a manifestare, esternando al contempo massima condivisione rispetto alle gravi motivazioni che stanno alla base della protesta.

Gli avvenimenti di questi ultimi tempi sono la dimostrazione cristallina che grazie al personale della Pubblica Amministrazione si è riusciti a garantire sicurezza al Paese, sotto tutti i punti di vista; vorremmo infatti ricordare l'azione costante dei tanti medici, infermieri, professori, Forze dell'Ordine, e di tanti altri pubblici dipendenti che, in questo grave periodo di emergenza epidemiologica, a costo di grandi sacrifici, non si sono mai risparmiati nel compiere il proprio dovere, a beneficio di tutta l'intera collettività.

Invero ultimamente si è assistito ad un continuo tiro a bersaglio nei confronti del dipendente pubblico, un atteggiamento che condanniamo fortemente in quanto viziato dal pregiudizio di chi fa di tutta l'erba un fascio, di chi non sa che i pubblici dipendenti si trovano ad operare in contesti precari, senza adeguate misure di prevenzione, in luoghi e con procedure prive di sicurezza, con carichi di lavoro al limite dell'umano sostenibile per notevole carenza d'organico, e quindi di conseguenza con turni di lavoro che sovente superano anche le 12 ore giornaliere, accumulando quindi un monte ore straordinario che spesso non viene neanche retribuito.

Bisogna rendersi conto che la Pubblica Amministrazione non è un bene privato, non persegue interessi di parte, ma essendo appunto un bene pubblico, tutti quanti dovrebbero sentirsi in dovere di supportare e tutelare, anche solo idealmente, chi ogni giorno fa il proprio dovere per il bene della collettività, mettendo a rischio anche la propria incolumità, solo in questo modo potremo cominciare a fare un passo in avanti per realizzare una vera e concreta modernizzazione dell'apparato pubblico.

Lo sciopero del 9 dicembre p.v. dovrà rappresentare, quindi, un momento importante di emancipazione, non solo per i pubblici dipendenti, ma anche per tutti quei cittadini che vedono la Pubblica Amministrazione non come la controparte da bersagliare e condannare aprioristicamente, ma come un bene necessario da tutelare, attraverso il rimpinguamento degli organici, attraverso la salvaguardia della sicurezza, attraverso il sacrosanto diritto al rinnovo dei contratti.

Roma 03 dicembre 2020

Le Segreterie Nazionali
USIP – USIC – USIF – UILPA Polizia Penitenziaria

News USIP

Le news sono sempre disponibili sul sito www.usip.it

INTEGRAZIONE PRODUTTIVITA' COLLETTIVA A seguito delle nostre documentate e ripetute sollecitazioni è stato registrato alla Corte dei Conti il decreto che stanziava i 210 mln di € relativi al residuo del FESI2019. Pertanto, si sta procedendo a perfezionare l'accordo tra le OO.SS. rappresentative e il Dipartimento di PS, avendo concordato considerate il finanziamento, un ulteriore incremento di 1,50 € a turno giornaliero di presenza effettiva per l'anno 2019.

USIP GORIZIA riportare le notizie sui media stravolgendone il senso è deleterio per l'intera collettività. Lo sa bene il Segretario USIP di Gorizia. Leggi la notizia sul sito

USIP PARMA con la remotizzazione dell'impianto di videosorveglianza i problemi aumentano invece di diminuire. Leggi la notizia sul sito www.usip.it



A cura di Franco BURDO

-Sistema Retributivo e Percentuali di Calcolo-

Alla luce dei recenti ricorsi giurisdizionali "messi in orbita" da altri, anche al fine di evidenziare le difficoltà normative e contabili in argomento e di converso l'estrema "sintesi retorica" a sostegno, proverò a fare il punto sulle %li di calcolo retributivo che caratterizzano le cd. quote "A" e "B" dell'assegno previdenziale., rimandando, come sempre detto, il "merito-esaustivo", allorché ci si potrà incontrare in prossimi Convegni-Usip territoriali di prossima programmazione.

Per ciò che concerne il sistema retributivo ed il calcolo relativo delle quote di riferimento, su cui poi "adagiare" le retribuzioni, il "ragionamento" riguarda le anzianità contributive individuali antecedenti al 31/12/1995 (ovvero al 2011 per coloro che alla data menzionata potevano vantare un'anzianità di servizio complessiva maggiore dei 18aa.): quota "A" comunque focalizzata al 31/12/1992.

Come più volte riportato, possiamo sintetizzare più scenari. Eccoli:

A)-Pensionato proveniente dal disciolto Corpo delle G. di P.S. con un'anzianità contributiva di 20 anni effettivi di servizio al 31/12/1992 (antecedente alla promulgazione della L.503, rif. Finanziaria cd.Amato).Nel caso in argomento ogni anno di servizio conta una percentuale di calcolo in quota A e quota B del 3,6%.

Ipotesi al 31/12/1997: 20aa. effettivi di servizio al 31/12/1992=44%; 5aa. effettivi+ 5aa.utili (1/5) con formula $3,6\% \times 10 = 36\%$ al 31/12/1997; totale considerato =80%).

B)-Pensionato proveniente dal disciolto Corpo delle G. di P.S. e che al 31/12/1992 vantava un'anzianità contributiva maggiore di 15 anni complessivi di servizio. In questo caso si considera l'anzianità al 31/12/1997 secondo la formula 44% a 20aa. a cui aggiungere un 3,6% per ogni anno successivo a tale data. Quindi, gli ulteriori anni di servizio vengono "computati" al 2% e sino al 31/12/2011. (Si trova così la % mass. rapportata alla nota soglia dell'80%). Quindi si calcola la percentuale in quota A con riferimento all'art.44 del DPR 1092/1973 raggiunta al 31/12/1992 (2,33% sino a 15aa.(35%); 1,8% per gli ulteriori aa). Il risultato della differenza tra la percentuale raggiunta al 31/12/2011 e quella del 31/12/1992 determina la % in quota B.

(Da considerare che i mesi di riferimento per il calcolo dello "stipendio medio" sono ridotti al 50% per il periodo 1993-1995 e del 66,6% per il periodo residuo).

C)- Pensionato proveniente dal disciolto Corpo delle G. di P.S. e che al 31/12/1992 vantava un'anzianità contributiva minore di 15 anni complessivi di servizio. In questo caso si considera l'anzianità al 31/12/1997 secondo la formula 44% a 20aa. più 3,6% per gli anni in accesso. Quindi, gli ulteriori anni di servizio vengono "computati" al 2% e sino al 31/12/2011. Si calcola poi la percentuale in quota A con riferimento all'art.44 del DPR 1092/1973 raggiunta al 31/12/1992 (2,33% sino a 15aa.; 1,8% per gli ulteriori aa). Il risultato della differenza tra la percentuale raggiunta al 31/12/2011 e quella del 31/12/1992 determina la % in quota B.

D)- Pensionato NON proveniente dal disciolto Corpo delle G. di P.S. In questa ipotesi si fa riferimento al dettato di cui all'art.44 del DPR 1092/1973 (2,33% sino a 15aa.; 1,8% per gli ulteriori aa.). Il risultato della differenza tra la percentuale al 31/12/2011 e quella del 31/12/1992 determina la % in quota B.

Si conferma che mentre la % in quota "A" va rapportata all'ultimo stipendio, la % in quota "B" va moltiplicata per lo stipendio medio percepito nel periodo di interesse.

Voglio comunque ancora una volta evidenziare la bontà di avere il "patronato" Confederale Uil a fianco degli iscritti USIP !